



CODICI

03/00036936

ITA:

SO^RINTENDENZA ARCHEOLOGICA - MILANO

25

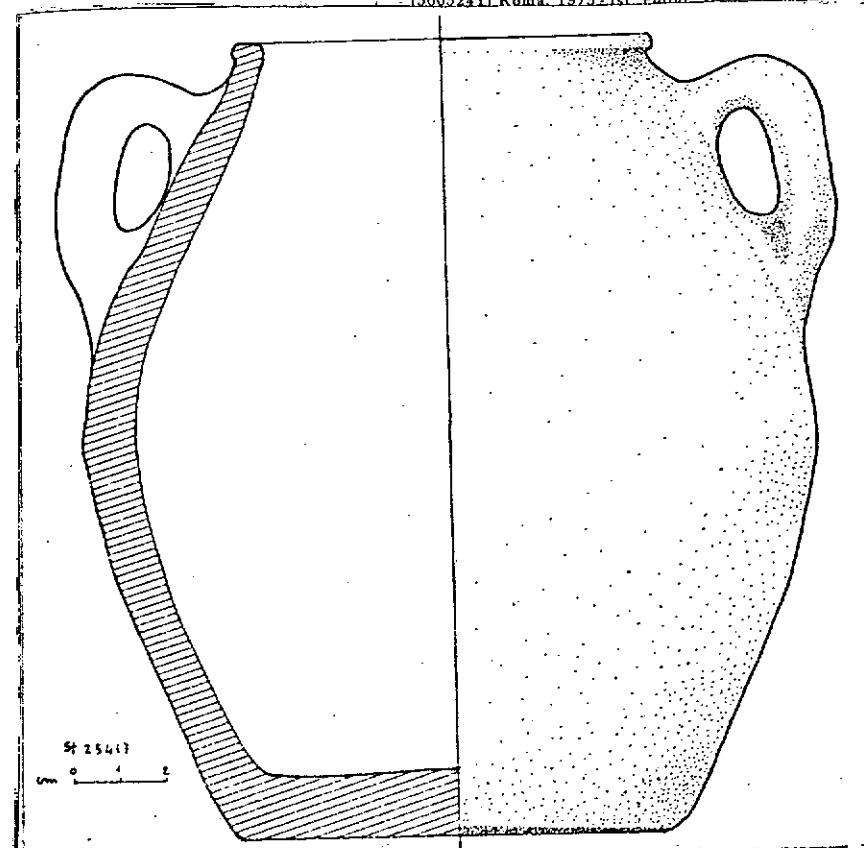
LOMBARDIA

PROVINCIA E COMUNE: **MN - MANTOVA**LUOGO DI COLLOCAZIONE: **Museo di Palazzo Ducale INV. st. 25417**OGGETTO: **Anfora**PROVENIENZA (rif. I.G.M.): **Solferino (Mantova), loc. Barche (P 48, III SO, nm. 163/275)**DATI DI SCAVO: **Scavi 1939 oppure 1940 INV. DI SCAVO:**
(o altra acquisizione) **(cfr. Osservazioni)**DATAZIONE: **Età del bronzo antico (XX-XVIII sec. a.C.)**ATTRIBUZIONE: **Cultura di Polada, fase A**MATERIALE E TECNICA: **Terracotta bruno-grigiastrea ad impasto grossolano, con inclusi, modellata a mano, lisciate**MISURE: **Alt. cm. 16; diam. all'orlo cm. 9; diam. alla base cm. 9,5**STATO DI CONSERVAZIONE: **Orlo scheggiato. Incrinature alla base e la parte inferiore della parete. Incrostata e corrosa**CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: **Non deperibile**

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: **Proprietà dello Stato**

NOTIFICHE:



NEG.

DESCRIZIONE: Anfora biconica con base piana; parete dal profilo arrotondato, espansa al ventre, rientrate verso l'orlo piano, ingrossato, sotto il quale sono saldate due anse irregolari e gonite, impostate poco sopra il ventre. Rientra nelle anfore tipo Barche di Solferino secondo la classificazione di R. PERONI, L'età del bronzo nella penisola italiana, I, Firenze, pp. 54 e 57, fig. 19, 21. Si tratta di una forma di anfore tipica della ceramica poladiana e presente in varie stazioni palafitticole dell'Italia settentrionale. Il pezzo, attribuito alla fase della cultura di Polada data anche la provenienza, trova riscontro in G.A. COLINI, La civiltà del bronzo in Italia, BPI, XXIX, 1903, p. 58, tav. V, 14; A. ASPES, Materiali inediti dell'antica età del bronzo da Cattaragna (Brescia) conservati al Museo Civico di Storia Naturale di Verona, "Natura Bresciana", 9, 1972, p. 16, tav. V, 4.-

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

FOTOGRAFIE:

DISEGNI: ADS 991 A

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

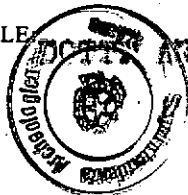
DOTT. ANTONIETTA FERRARESI

DATA:

1979

Antonietta Ferraresi

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:



DOTT. ANNA MARIA TAMASSIA

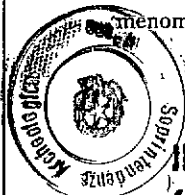
Anna Maria Tamassia

ALLEGATI:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA:

20 SET. 1979



IL SOPRINTENDENTE
VISTO DEL SOPRINTENDENTE

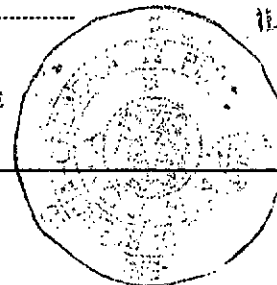
(M. Giuseppina Cerulli Gelli)

M. Giuseppina Cerulli Gelli

IL DIRIGENTE SUPERIORE
(Dott. Maria Tocco)

FIRMA

M. Tocco



AGGIORNAMENTI:

OSSERVAZIONI: Non si può precisare se il pezzo rientri nel materiale rinvenuto negli scavi condotti dal Comune di Mantova nell'estate del 1939 e consegnato nello stesso periodo al Palazzo Ducale, oppure se faccia parte del materiale rinvenuto negli scavi condotti nell'estate del 1940 dalla Soprintendenza alle Antichità della Lombardia.

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE: